

# A.P.S.P. GIACOMO CIS

Codice fiscale 84000620223  
VIA G. CIS N. 27 – 38060 BEZZECA (TN)

## RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

(ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 12.04.2006)

Signori Consiglieri,

Nella Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, ed in particolare nella Provincia Autonoma di Trento, la revisione delle A.P.S.P. (Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona) è regolata dalla seguente normativa:

- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Regolamento di Esecuzione concernente il riordino delle Ipab ai sensi del Titolo V della Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7 “Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza – Aziende pubbliche di servizi alla persona” approvato con decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/l
- D.P.Reg. del 14 febbraio 2012, n. 3/L. “ Modifiche del regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Azienda pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006, n. 4/L e successive modifiche”

-

In particolare:

- l'art. 23 del citato Regolamento di esecuzione, come modificato dalla Legge Regionale 4 dicembre 2007 n. 4, afferma al secondo comma che “I revisori nello svolgimento della propria attività di collaborazione e vigilanza si informano ai principi di cui all'art 2409 ter del Codice Civile”;
- Con D.Lgs. 27-1-2010 n. 39 “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE Pubblicato nella Gazz. Uff. 23 marzo 2010, n. 68, S.O.” l'art. 2409 ter del Codice Civile è stato abrogato. Tale abrogazione non risulta essere stata ancora recepita dalla Legislazione della Regione Trentino Alto Adige;
- La normativa nazionale di riferimento resta comunque contenuta nel Codice Civile ( in particolare: art. 2409-bis, art. 2409-quinquiesdecies) e nel D.Lgs. 27-1-2010 n. 39.

Altri richiami al Codice Civile sono contenuti nei seguenti articoli del citato Regolamento di esecuzione:

- l'art. 8 (comma 2) afferma che “Le aziende sono obbligate alla redazione e alla tenuta delle seguenti scritture contabili ai sensi degli articoli 2217 e 2215 del Codice Civile: a) libro giornale..(omissis); libro degli inventari...(omissis); libro dei cespiti ammortizzabili.”

- l'art. 10 (comma 2) afferma che "Nella redazione del bilancio di esercizio devono essere osservati i principi desunti dall'art. 2423 bis del Codice Civile."
- l'art. 13 afferma che "La nota integrativa deve indicare, coerentemente quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile:...(omissis).

La normativa regionale in materia di contabilità, bilancio e revisione sopra citata ha voluto regolamentare in modo esplicito l'opera degli amministratori e dei revisori delle A.P.S.P. con precisi riferimenti alla normativa prevista dal Codice Civile per le Società.

E' quindi in quest'ottica che è stata predisposta la presente relazione.

Il sottoscritto Franco Sartori, dottore tributarista e revisore legale, è stato nominato Revisore dei conti per il triennio 2015 - 2017 dal Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. Giacomo Cis con Delibera n.01 del 28.01.2015.

#### PREMESSE

Il sottoscritto Revisore:

- ha preso atto dei verbali consegnati dall'Amministrazione e predisposti dal precedente revisore rag. Fabio Kaldor in carica presso l'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro per il triennio 2012-2014;
- ha preso in esame il Bilancio relativo all'esercizio 2014;
- ha potuto effettuare i raffronti con l'esercizio 2013 nonché con il budget 2014;
- ha preso atto, dell'avvenuta vigilanza nonché dell'osservanza, attestata dal precedente Revisore, della legge in generale, del rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre che del rispetto dei contenuti dello statuto dell'Ente;
- ha preso atto dei dubbi manifestati dal precedente Revisore circa i rischi del venir meno della "continuità aziendale" a causa "del permanere del periodo di crisi e di contrazione tendenziale della spesa pubblica";
- non ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel 2014, in quanto nominato successivamente al 31.12.2014;
- ha valutato, sulla scorta delle revisioni periodiche nonché della relazione annuale del precedente revisore, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da formulare;
- ha preso visione ed atto dei periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sull'amministrazione effettuati dal precedente Revisore ai sensi dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre preso atto della mancanza di rilievi circa la vigilanza e l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Sulla scorta di quanto sopra, può ragionevolmente attestare che la contabilità dell'Ente è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che lo stesso esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali;

Inoltre ha preso atto che :

- non sono state inviate al Revisore denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significati tali da richiederne la menzione nella presente relazione;

- Sono state verificate le "Azioni di miglioramento" programmate dall'Ente con deliberazione n. 11 del 30 agosto 2013 in ottemperanza alle direttive PAT di cui alla delibera n. 1348 del 1 luglio 2013, che, di seguito, si sintetizzano:

<i>AZIONI MIGLIORAMENTO ANNO 2014</i>	<i>PROGRAMMATE</i>	<i>REALIZZATE</i>
<i>Minori Finanziamenti P.A.T.</i>	<i>Minori entrate per €. 16.089,20 Retta sanitaria</i>	<i>2013 Consuntivo €. 1.611.066,78 2014 Consuntivo €. 1.594.582,84 Minori Entrate per €. 16.484,24</i>
<i>Contenimento costi di struttura</i>	<i>Minori costi €. 20.000,00</i>	<i>2014 Budget €. 407.657,00 2014 Consuntivo €. 388.158,00 Obiettivo realizzato Minori costi per €. 19.499,00</i>
<i>Maggiori ricavi retta albergh.</i>	<i>Maggiori ricavi x €. 11.132,00</i>	<i>2013 Consuntivo €. 889.066,90 2014 Consuntivo €. 904.0011,66 Obiettivo realizzato Maggiori entrate €. 14.944,76</i>
<i>Incremento ricavi per attività esistenti</i>	<i>Pasti ANFAAS e C.Diurno</i>	<i>2014 Budget €. 112.900,61 2014 Consuntivo €. 127.314,95 Obiettivo realizzato Maggiori entrate €. 14.414,34</i>

Dai verbali predisposti dal precedente Revisore rag. F.Kaldor si rileva che il bilancio relativo all'esercizio 2014 è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

<b>ATTIVITA'</b>	15.218.796
<b>PASSIVITA'</b>	-4.295.742
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	-10.901.753
<b>Utile (Perdita) dell'Esercizio</b>	<b>21.301</b>

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	3.082.410
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	-3.073.696
<b>Differenza valori/costi della prod.</b>	8.714
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	4.695
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	11.736
<b>IMPOSTE DI ESERCIZIO</b>	-3.844
<b>Utile (Perdita) dell' Esercizio</b>	<b>21.301</b>

Il bilancio e la Nota Integrativa forniscono un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di mia competenza posso affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale: **salvo quanto di seguito detto in merito alla valutazione dei beni immobili e mobili e all'accantonamento al "fondo integrazione rette"**;

I criteri di valutazione adottati, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Nel bilancio al 31.12.2014 le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ricomprendono i costi sostenuti per la predisposizione del sito web dell'Ente, per la progettazione del logo, per i programmi di contabilità. Sono valutate al costo storico d'acquisto, dedotta la quota di ammortamento.

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Beni Immobili) sono contabilizzate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 2, D.P. della Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. della Regione n. 12/L del 13/12/2007 che recita:

“I beni immobili realizzati o acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, quelli che siano ultimati entro un anno dalla stessa data, nonché quelli che entro lo stesso termine i Comuni trasferiscano all'Azienda a qualsiasi titolo, non sono ammortizzati e sono contabilizzati nello stato patrimoniale secondo i seguenti criteri:

- a) fabbricati: valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'imposta comunale sugli immobili, moltiplicato per 3;
- c) terreni agricoli: valore determinato moltiplicando la rendita dominicale aggiornata per 75 ed il prodotto ottenuto per 5.”

**In forza di una normativa locale (Regionale) i criteri di valutazione divergono (almeno per quanto riguarda il valore attribuito agli immobili presenti in bilancio al momento della trasformazione) da quelli previsti dal Codice Civile, dalla Legislazione Fiscale Nazionale e dai Principi Contabili Nazionali.**

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Beni mobili) sono contabilizzate in base a quanto previsto dall'articolo 28 comma 4, D.P. della Regione n. 4/L del 13/4/2006 come modificato dal D.P. della Regione n. 12/L del 13/12/2007 che recita:

“I beni mobili acquistati dall'IPAB prima della data in cui ha effetto l'iscrizione dell'Azienda nel registro di cui all'articolo 18 della legge, si intendono interamente ammortizzati, e sono contabilizzati nello stato patrimoniale al valore di acquisto.”

Le immobilizzazioni materiali, acquistate nel corso dell'esercizio 2014 sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

**In forza di una normativa locale (Regionale) i criteri di valutazione divergono (almeno per quanto riguarda il valore attribuito ai beni mobili presenti in bilancio al momento della trasformazione) da quelli previsti dal Codice Civile, dalla Legislazione Fiscale Nazionale e dai Principi Contabili Nazionali.**

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo.

Gli AMMORTAMENTI delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

L'accantonamento al FONDO T.F.R. è stato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 28 comma 6, D.P.Reg. n. 4/L del 13/04/2006 modificato dal D.P.Regione n. 12/L del 13/12/2007 che prevede:

“Il valore del fondo TFR è determinato dalla somma delle quote spettanti a ciascun dipendente al netto del credito presunto verso l'INPDAP, gestibile anche in contropartita con un conto separato”. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. E' riportato al netto del credito presunto verso l'INPDAP.

Lo stanziamento riporta la valutazione sulla base dei dati che sono a disposizione alla data del 31/12/2014.

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale: non si è ritenuto necessario rettificare i Crediti con accantonamenti al FONDO SVALUTAZIONE CREDITI.

La determinazione dei RATEI E RISCONTI, sia attivi che passivi, è stata concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

dall'articolo 2427 del Codice Civile

dall'articolo 10 della legge 72/83 sulle rivalutazioni;

Nel corso dell'esercizio il precedente Revisore ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile: ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo partecipando, quando richiesto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati dal precedente Revisore, il sottoscritto può ragionevolmente attestare che la contabilità della A.P.S.P. Giacomo Cis è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che l'Azienda esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1/c del citato Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle A.P.S.P., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 132 del 12.04.2006, si richiede che la Nota Integrativa, tra l'altro, fornisca anche le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto al budget. La Nota Integrativa esaminata dal Revisore fornisce tali informazioni tramite un'apposita tabella di raffronto commentata da opportune not

### Osservazioni del revisore

1. L'utile di esercizio dell'anno 2014 ammonta ad € 21.301,09 (nell'anno 2013 l'utile di esercizio ammontava ad € 15.299,22).
2. Il risultato della gestione caratteristica 2014 è positivo per € 8.713,74.-, a fronte di una previsione di gestione a pareggio; mentre l'utile di bilancio è pari ad € 21.301,99.-, dopo l'accantonamento effettuato al "Fondo Integrazione rette", in deroga alle norme nazionali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7-bis del regolamento di contabilità (Decreto del Presidente della Regione 13.04.2006, n.4/L).

### Parere del Revisore

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.P.S.P. Giacomo Cis chiuso al 31.12.2014.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Azienda, mentre rientra nella mia responsabilità professionale esprimere un giudizio su tale bilancio basato sulla revisione contabile da me eseguita.

Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio di esercizio non sia viziato da errori significativi e che risulti, nel suo complesso, attendibile, anche sulla scorta delle verifiche effettuate dal precedente revisore.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 09.04.2014 dal Rag. Fabio Kaldor.

**A mio giudizio il bilancio di esercizio della A.P.S.P. Giacomo Cis, che si chiude con un utile pari ad € 21.301,09 (ventunmilatrecentouno/09), è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e ai corretti principi contabili, è redatto con chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'A.P.S.P.**

In considerazione di tutto quanto sopra il sottoscritto Revisore invita il C.d.A. ad approvare il bilancio consuntivo 2014 così come predisposto.

Ledro, 24 aprile 2015

Il Revisore  
Dr. Franco Sartori

